

**UNHATE**  
**FOUNDATION**

**PIANO STRATEGICO OPERATIVO**  
**2025-2027**

**UNHATE**  
**FOUNDATION**

# Indice

## Chi è Unhate Foundation?

Perchè ha ragione di esistere?

Che obiettivi si pone?

Come opera?

# Carta di identità

- Rinasce, nel solco di un progetto del 2011
- **Studia, progetta e agisce** nell'ambito della **riduzione dell'odio**, focalizzandosi sulla **riduzione delle disuguaglianze** (economiche, culturali e sociali) e sul contrasto della discriminazione, le disparità ed i pregiudizi, anche di genere, creando connessioni ed occasioni per **valorizzare i giovani** e premiare il merito, anche attraverso la il patrimonio culturale quale strumento potente di sviluppo e cura.
- Opera principalmente sulla **genesì dell'odio**, cercando ex-ante di contrastarne e prevenirne l'emersione attraverso l'educazione\*
- Non è portatrice di interessi di parte, partitici, confessionali o economici, ma agisce in modo sistemico con l'obiettivo di cambiare lo status quo e porsi come **elemento abilitante per la crescita della comunità**, anche attraverso **scelte dirompenti**:
  - Favorendo la mobilitazione collettiva e l'**impegno sociale** dei giovani
  - Creando un'**infrastruttura culturale e relazionale** che convochi enti del primo, secondo e terzo settore per amplificare l'impatto
  - Portando nel terzo settore **pratiche e competenze manageriali** e di gestione progettuale e finanziaria

\*Il termine educazione deriva dal latino educere, che significa "trarre fuori" o "sviluppare". Indica il processo attraverso il quale un individuo sviluppa le proprie facoltà intellettuali, morali e comportamentali, favorendo la crescita integrale della persona. L'educazione abbraccia sia l'acquisizione di conoscenze che la formazione del carattere e dei valori, coinvolgendo aspetti cognitivi, emotivi e sociali.



Co-progetta con I beneficiari e opera insieme a I, II, III e IV settore, promuovendo azioni sistemiche



Identifica e progetta soluzioni non convenzionali, innovative, economicamente sostenibili, scalabili



Porta nel terzo settore competenze e risorse dei Sostenitori (non solo economiche)



Promuove la partecipazione attiva e la mobilitazione collettiva

# La nostra origine

Unhate Foundation “rinasce” nel 2024 sulle tracce di un’iniziativa visionaria di Alessandro Benetton del 2011, fondata sui principi di tolleranza e riconciliazione. Allora, con la celebre campagna UNHATE, Benetton si poneva l’obiettivo di lanciare un messaggio universale contro la cultura dell’odio, ispirandosi alla profonda idea che *“gli odi cessano grazie al non-odio, non grazie all’odio”*. Utilizzando il web, i social media e l’arte, invitava cittadini e giovani di tutto il mondo ad agire contro la paura dell’altro e a promuovere il dialogo tra popoli, fedi e culture. La campagna, diventata iconica, usava immagini provocatorie di leader globali impegnati in simbolici gesti di riconciliazione, come il bacio, per stimolare riflessioni profonde su tolleranza e mediazione.

Nel 2024, grazie alla determinazione di Alessandro Benetton ora coadiuvata dal commitment di Edizione (holding della Famiglia), Mundys e Aeroporti di Roma, Unhate Foundation ha ripreso vigore. Con maggiori risorse e una nuova ambizione, vuole contribuire ad affrontare le sfide attuali e costruire un futuro più inclusivo, ispirandosi agli stessi valori fondativi di dialogo e comprensione, ma con competenze, strumenti e linguaggi capaci di rispondere alle urgenze del nostro tempo.

Sul solco delle proprie origini, Unhate Foundation mira all’intervento e all’azione di tutti, in nome di una democrazia “aumentata” e aperta, senza confini politici, sociali, ideologici o fisici. A diventare **un movimento che combatte l’odio attraverso la forza delle opportunità.**



# Una rinnovata propulsione

## La visione del Fondatore

*“Il contrasto al crescente clima d’odio non può che passare attraverso un nuovo punto di vista, dando risposte nuove a problemi radicati. Focalizzarsi sui giovani e offrire loro opportunità di mobilità sociale è il primo passo per ottenere risultati concreti.*

*Migliorare le condizioni di vita, ridurre distanze e disuguaglianze e dare a tutti pari opportunità, premiando il merito e valorizzando i talenti non espressi.”*

## La forza dei Sostenitori Istituzionali

### Edizione

Investire in modo responsabile e di lungo periodo per promuovere crescita sostenibile e valore condiviso. Attraverso competenze imprenditoriali e disciplina finanziaria, si concentra su settori strategici e partnership solide, integrando sviluppo economico, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale.

### Mundys

Guidare la trasformazione della mobilità, rendendola sostenibile, sicura e innovativa. Con investimenti attivi in asset d’avanguardia, punta a creare valore economico e sociale per le comunità e i territori, offrendo servizi che semplifichino la vita quotidiana e migliorino l’esperienza di viaggio.

### Aeroporti di Roma

Contribuire allo sviluppo [...] con un modello inclusivo basato su sostenibilità, qualità e innovazione. Impegnati a raggiungere l’eccellenza internazionale, creiamo valore condiviso per passeggeri, partner e comunità, ponendo al centro il benessere delle persone e la qualità dei servizi.

**GIOVANI – MOBILITÀ SOCIALE – OPPORTUNITÀ – MERITO – INCLUSIONE – CRESCITA SOSTENIBILE – VALORE CONDIVISO – IMPRENDITORIALITÀ  
DISCIPLINA FINANZIARIA – PARTNERSHIP – INNOVAZIONE – TECNOLOGIA – BENESSERE – QUALITÀ – PROSPETTIVA DI LUNGO PERIODO – IMPEGNO**

# Definizione identitaria

Le fonti ispiratrici

Definizione di odio

Identità di Unhate Foundation

# Le principali fonti ispiratrici

- Le radici di Unhate Foundation sono profondamente radicate nell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché si possono ritrovare nella Costituzione Italiana, in particolare nell'Art. 34
- Gli SDGs a cui Unhate si ispira sono in primis 4, 10, 16 e 17 e in secundis l'1, 3, 5, 8

Articolo 34 della Costituzione Italiana

La scuola è aperta a tutti.  
L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni,  
è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi,  
hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio,  
assegni alle famiglie ed altre provvidenze,  
che devono essere attribuite per concorso.



# L'odio (non) esiste

**L'odio** non è una delle emozioni primarie. Le emozioni fondamentali sono rabbia, tristezza, gioia, paura e disgusto.

L'odio è qualcosa di diverso: è una costruzione complessa che nasce dall'**intreccio di emozioni come rabbia, paura e disgusto**, alimentato da esperienze di isolamento, esclusione e disumanizzazione. Quando le persone si sentono escluse, invisibili o impotenti, la frustrazione può trasformarsi in ostilità e, infine, in odio. A livello collettivo, questo sentimento si rafforza attraverso dinamiche che separano, disumanizzano e creano nemici, offrendo una falsa identità a chi si sente smarrito.

È un sentimento innescato da **situazioni sociali e personali**, capace di minare legami, creare divisioni profonde e spingere verso la violenza. Nel mondo di oggi, la sua diffusione è amplificata dai mezzi digitali, che danno spazio a narrazioni divisive e polarizzanti, normalizzando il conflitto.

Le radici dell'odio affondano nel terreno della **fragilità**: della **disuguaglianza**, della **povertà educativa** e dell'**assenza di legami solidi**. Senza opportunità, senza riconoscimento, il risentimento cresce, lasciando spazio a conflitti sempre più accesi.



# Le radici dell'odio

L'odio quindi è un prodotto della disgregazione sociale, un riflesso del malessere esistenziale e una spinta verso forme di devianza che mirano a sovvertire un ordine percepito come ingiusto.

**Disgregazione sociale e isolamento** - L'odio può essere letto come il prodotto di una società in cui i legami tra individui sono sempre più deboli, spezzati dalla competizione e dall'individualismo esasperato. La mancanza di solidarietà e di empatia crea un terreno fertile per il risentimento e la rabbia, trasformando la diversità in motivo di conflitto anziché di arricchimento. Quando la società perde i suoi valori fondanti e le sue reti di sostegno, l'odio si diffonde come un veleno, spingendo le persone a vedere l'"altro" come una minaccia alla propria esistenza. Questo isolamento favorisce l'insorgere di sentimenti ostili verso coloro che sono percepiti come diversi, con conseguente aumento di tensioni e conflitti interni.

**Malessere esistenziale e vuoto interiore** - Alla radice dell'odio risiede spesso un profondo senso di insoddisfazione e di vuoto esistenziale. La mancanza di scopi chiari e significativi nella vita, unita alla sensazione di essere alienati e privati di autenticità, può far emergere sentimenti di rabbia e ostilità. In molti casi, l'odio è un modo per riempire il vuoto interiore, per dare una direzione alle proprie frustrazioni e per sfuggire all'angoscia del "non senso". Esso diventa così una forma di ribellione personale, un tentativo disperato di riconquistare un'identità perduta o mai posseduta. L'individuo, sentendosi impotente di fronte alla complessità del mondo, cerca di controllare e spiegare il proprio disagio attraverso la demonizzazione di un nemico esterno.

**Spinta alla devianza e ricerca di identità** - L'odio è anche uno strumento di devianza sociale, un mezzo con cui molti trovano un'identità alternativa o si ribellano a norme e regole percepite come oppressive. In un contesto in cui la ricerca di approvazione e di appartenenza diventa cruciale, l'odio può agire come collante tra gruppi che si sentono marginalizzati o esclusi dalla società. Questi gruppi, spesso uniti da ideologie estremiste o radicali, utilizzano l'odio come mezzo di coesione e come legittimazione del proprio rifiuto delle regole sociali. Tale fenomeno è particolarmente evidente nelle dinamiche di gruppo, dove l'odio condiviso verso un "nemico comune" offre un'identità e un ruolo che, altrimenti, sarebbero difficili da ottenere in una società che li ignora o li rifiuta.

# Come fermarlo

Non essendo un'emozione primaria, l'odio non è inevitabile né permanente: possiamo riconoscerlo, comprenderlo e trasformarlo, riaprendo spazi di dialogo e di riconciliazione, partendo proprio dai giovani e dalle loro fragilità.

Contrastare l'odio significa andare oltre le sue manifestazioni superficiali e agire sulle sue cause profonde.

- Significa **educare** le nuove generazioni **all'empatia e alla gestione delle emozioni**, insegnando loro a riconoscere la dignità propria e altrui, anche attraverso lo **sport, l'arte e la tecnologia**.
- Significa **affrontare le disuguaglianze**, offrire ai giovani **opportunità** e aiutarli a costruire **comunità inclusive**, dove nessuno si senta lasciato indietro, sostenendo il loro **impegno civico** e la **mobilità sociale**.

Come Unhate Foundation crediamo che l'odio possa essere trasformato in dialogo e riconciliazione attraverso l'educazione, la coesione sociale e una mobilitazione collettiva che ispiri un cambiamento duraturo. Insieme, possiamo costruire un futuro in cui la comprensione e la solidarietà prevalgano sull'indifferenza e la paura.

Togliere nutrimento alle radici dell'odio si può, attraverso sforzi puntuali coadiuvati da un percorso di consapevolezza e da una coordinata mobilitazione collettiva, ovvero un movimento che contrasti l'odio attraverso la potenza delle possibilità.



# Vision

UnHate Foundation ambisce a sostituire l'uso della violenza e la pratica della sopraffazione con l'esercizio del **dialogo** e la cultura della **solidarietà**.

Sostiene in particolare le **nuove generazioni** nel loro percorso di crescita e **formazione**, promuovendo qualità e competenze come fattori di **merito** per un' autentica mobilità sociale.

UnHate Foundation vuole generare una spinta positiva ed innovativa nelle dinamiche di sviluppo sociale, operando per rafforzare i principi di una **società democratica e inclusiva**, incoraggiando i giovani ad esercitare una **partecipazione attiva** e fornendo loro strumenti perché siano in grado di influenzare decisioni e attuare iniziative.

Promuove il **valore etico della bellezza** attraverso la diffusione dell'**arte** e della **conoscenza** quali fondamentali strumenti di **contrasto alla genesi dell'odio** e al suo esercizio.



UNHATE  
FOUNDATION

# Indice

Chi è Unhate Foundation?

**Perchè ha ragione di esistere?**

Che obiettivi si pone?

Come opera?

# Un problema complesso che richiede un approccio sistemico



"Waking up to headlines  
Filled with devastation again  
My heart is broken  
But I keep going

Pain, but I won't let it turn into hate"

(Youth, Shawn Mendes)



# Osserviamo i giovani



La crescita di **episodi violenti** tra i giovani è indice di una crisi profonda che coinvolge famiglie, scuole e l'intera società

- il 40% degli studenti delle scuole superiori, di età compresa tra i 15 e i 19 anni, ha partecipato a **zuffe** o **risse** nel corso del 2023
- il 10% degli studenti ha assistito a una **scena di violenza filmata** da qualcuno con un cellulare
- il 52% degli **adolescenti in coppia** dichiara poi di aver subito, almeno una volta, **comportamenti violenti**
- si contano oltre 30.000 **segnalazioni alle forze dell'ordine** riguardanti minori tra i 14 e 17 anni nel 2023. I reati più comuni includono furti, ricettazione, estorsione, lesioni, violenze sessuali e crimini informatici

# Osserviamo i giovani



- **POVERTÀ ECONOMICA:** il 12% dei giovani tra i 18 e i 34 anni vive in condizioni di **povertà assoluta**.
- **POVERTÀ EDUCATIVA:** il tasso di **abbandono scolastico** è uno dei più alti in Europa.
- **MALESSERE PSICOLOGICO:** Oltre il 49% dei giovani italiani tra i 18 e i 25 anni ha dichiarato di aver sofferto di **ansia** e **depressione**.
- **DISUGUAGLIANZE:** L'Italia ha un coefficiente di Gini sulla distribuzione dei redditi del 34,8%. È il **terzo più alto tra i 27 Paesi dell'Unione Europea**.
- **MANCANZA DI INGAGGIO:** Solo il **7% dei giovani italiani** tra i 16 e i 24 anni partecipa ad attività di **volontariato formale**, rispetto ad una media europea del 12%.

=

**PERCEZIONE DI NON AVERE FUTURO**



- In Italia, il 12% dei giovani tra i 18 e i 34 anni vive in condizioni di **povertà assoluta**
- La povertà impatta sull'istruzione, sulla salute fisica e mentale, l'esclusione sociale, la limitazione alle opportunità lavorative e la riduzione delle aspirazioni dei giovani
- Questo non significa solo avere meno soldi in tasca, ma affrontare **sfide quotidiane** che mettono alla prova la capacità di resilienza
- La buona notizia è che sappiamo dove intervenire: le regioni più colpite, come il **Mezzogiorno**, possono beneficiare di attività mirate per colmare il divario e offrire nuove opportunità.

# Comprendiamo la povertà giovanile

- L'educazione è la chiave per aprire porte e costruire strade sicure. Tuttavia, in Italia, il tasso di **abbandono scolastico** è uno dei più alti in Europa: nel 2022, il 11,5% dei giovani italiani tra i 18 e i 24 anni ha abbandonato gli studi prima di ottenere un diploma di scuola secondaria superiore, un dato superiore alla media europea del 9,5%
- Si stima che abbattere la dispersione scolastica\* potrebbe far "risparmiare" alla collettività fino al **6% di PIL**
- Ma questo non è un destino ineluttabile. Investendo in programmi educativi innovativi e garantendo l'accesso equo all'istruzione, possiamo trasformare i **NEET** (oltre 5,7 milioni) in giovani con competenze e prospettive di lavoro reali. I NEET sono per il 56% donne; per una donna è molto più difficile uscire da questa condizione
- Ogni giovane e ogni donna reintegrata è una risorsa per il Paese. È necessario rafforzare le reti di prossimità e intercettare i giovani più lontani dalle opportunità

\*la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione e formazione da parte dei giovani in età scolare.

**UNHATE**  
FOUNDATION

Fonte: Rapporto *Save the Children* 2022 sulla povertà educativa in Italia, <https://www.actionaid.it/neet-disuguaglianze-divari>, Agenzia Italiana per la Gioventù, Rapporto Giovani 2024; La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale, Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza (2022);

# Superiamo la povertà educativa

- La salute mentale è il motore del benessere complessivo
- Oltre il 49% dei giovani italiani tra i 18 e i 25 anni ha dichiarato di aver sofferto di **ansia** e **depressione**. Ciò è correlato al crescente **isolamento sociale** dovuto alla difficoltà nelle relazioni e all'aumento della solitudine. Nel 2023 infatti dichiarano di vedere tutti i giorni i propri amici solo il 27% degli 11-14enni e il 30% dei 15-17enni
- il 17% delle ragazze e dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni pensa possa succedere che in una **relazione intima** scappi uno **schiaffo** ogni tanto
- L'uso dei social media può amplificare l'isolamento, ma anche rappresentare un'opportunità per sensibilizzare e offrire supporto

# Supportiamo il benessere psicologico

- Assistiamo a una **disuguaglianza crescente** che crea un **divario di futuro** e di prospettiva di vita
- Le disuguaglianze non sono mai a una sola dimensione, ma sono **sociali, educative o sanitarie** allo stesso tempo e non riguardano solo coloro che ne subiscono le conseguenze più dirette ma tutti noi
- Sono povere attualmente in Italia quasi 5,6 milioni di persone, mentre lo erano 1,9 milioni nel 2005
- Il 22% dei minori (3-17 anni) non ha praticato attività sportiva
- Il 48% dei minori (6-17anni) non ha letto alcun libro non scolastico
- Questi numeri non sono un punto di arrivo, ma un punto di partenza per politiche di inclusione sociale, borse di studio e accesso universale all'istruzione. Non tutti partono dallo stesso punto, è vero, ma possiamo lavorare per costruire un sistema più equo.

**Creiamo  
opportunità e  
riduciamo le  
disuguaglianze**

- In un contesto caratterizzato da processi di precarizzazione della sfera pubblica e privata degli individui, l'impegno sociale delle nuove generazioni si è progressivamente diluito
- Solo il 7% dei giovani italiani tra i 16 e i 24 anni partecipa ad attività di volontariato formale, rispetto ad una media europea del 12%
- La partecipazione dei giovani alla vita democratica e associativa in Italia risulta inferiore alla media europa, determinando un **impegno limitato dei giovani italiani verso il bene comune e la cittadinanza attiva**
- Soltanto mobilitando i giovani verso un impegno collettivo a favore della **responsabilità sociale** si potranno innescare meccanismi positivi di **solidarietà e prevenzione della violenza**

# Attiviamo la mobilitazione collettiva

# Indice

Chi è Unhate Foundation?

Perchè ha ragione di esistere?

**Che obiettivi si pone?**

Come opera?

# Ciò che ci anima

Vogliamo **sradicare l'odio e la violenza**, promuovendo la **solidarietà** e il **dialogo** come basi per un futuro più inclusivo. Attraverso la **cultura**, l'**arte** e lo **sport**, lavoriamo per generare un **cambiamento positivo e duraturo**, trasformando la società con **azioni di sistema** e **progetti all'avanguardia**.

Crediamo nei **giovani** e nel loro potenziale di **guidare questo cambiamento**. Vogliamo equipaggiarli con gli strumenti necessari per autodeterminarsi e **partecipare attivamente** alla vita democratica. Siamo convinti che la **mobilità sociale** debba fondarsi sulle **competenze**, sul **merito** e sull'**unicità** di ciascuno, perchè ognuno possa trovare il proprio posto in una **società più giusta e accogliente**.

# Le nostre parole, i nostri comportamenti

## GENERARE

Contribuiamo al benessere sociale attraverso modalità originali di azione personale e collettiva, connettendo persone, risorse e comunità.

## TRASFORMARE

Creiamo valore innovando, cerchiamo risposte inedite a bisogni e problemi conosciuti, stimoliamo il dialogo tra realtà e generazioni diverse come fonte inesauribile di progresso.

## ASCOLTARE

Siamo curiosi verso il prossimo, ci poniamo in osservazione e ascolto della realtà dei singoli e delle comunità con empatia, attitudine alla cura e pazienza.

## RISPETTARE

Riconosciamo la dignità di qualsiasi individuo, promuoviamo il rispetto reciproco, ripudiamo il sopruso e la prevaricazione.

## PARTECIPARE

Vogliamo dare a tutti la possibilità di agire e contribuire alla costruzione di una società migliore, fornendo stimoli e strumenti che alimentino un movimento collettivo di contrasto all'odio.



# Missione e Aree di Intervento

Unhate Foundation si vuole impegnare nella promozione, sostegno e gestione (diretta o indiretta) di attività e iniziative finalizzate a **favorire il benessere delle comunità territoriali** che passa attraverso il **miglioramento delle condizioni di vita principalmente dei giovani** che hanno difficoltà o non possono accedere a percorsi di istruzione e sviluppo culturale, **che non hanno la conoscenza degli strumenti abilitanti** ad una propria evoluzione e che spesso vivono in condizioni difficili.

## 1. MOBILITÀ SOCIALE

Facilitare l'accesso a una **istruzione e formazione di qualità** e promuovere il **merito**

## 2. QUALITÀ DEI LUOGHI DI FORMAZIONE

**Migliorare le infrastrutture** scolastiche, sportive e artistiche anche attraverso il potenziamento tecnologico, con particolare attenzione alle periferie geografiche e culturali e all'accessibilità

## 3. CULTURA

**Promuovere l'arte e il patrimonio culturale**, non solo tradizionale, quale strumento di apprendimento, ascolto, dialogo e scambio di esperienze, anche grazie ai mezzi digitali

## 4. STUDI & RICERCA

Osservare e **studiare** i fenomeni alla radice dell'odio e promuovere la ricerca e la **misurazione di impatto**

# Sotto-aree di intervento

Unhate Foundation si vuole impegnare nella promozione, sostegno e gestione (diretta o indiretta) di attività e iniziative finalizzate a **favorire il benessere delle comunità territoriali** che passa attraverso il **miglioramento delle condizioni di vita principalmente dei giovani** che hanno difficoltà o non possono accedere a percorsi di istruzione e sviluppo culturale, **che non hanno la conoscenza degli strumenti abilitanti** ad una propria evoluzione e che spesso vivono in condizioni difficili.

## 1. MOBILITÀ SOCIALE

- Accesso ad apprendimento, sviluppo a 360° (esperienze, contenuti, strumenti anche tecnologici, ecc) anche in ottica di legalità
- Formazione alle professioni di un futuro, ma un futuro vicino

## 2. QUALITÀ DEI LUOGHI DI FORMAZIONE

- Plessi scolastici da riqualificare, soprattutto tecnologicamente, e con focus sulle professioni del futuro
- Strutture abilitanti ad attività in ambito artistico e digitale
- Strutture sportive come luoghi di aggregazione

## 3. CULTURA

- Organizzazione eventi/ premi per under 30 che promuovano le vocazioni
- Percorso esperienziale e formativo, certificato, per possibile collocazione lavorativa

## 4. STUDI & RICERCA

### INTERNO

- Mappatura dei sistemi e metriche di misurazione dell'impatto
- Generazione di white-paper per disseminare la conoscenza

### ESTERNO

- Ricerca identificativa dell'impegno della Fondazione nel creare cultura
- Studi, finalizzati ad una più efficace progettazione di iniziative

# Come vogliamo agire

## CHI

- Età **10-30 anni**, con un focus particolare sulla fascia **11-23** (pre-adolescenza, adolescenza, ingresso nel mondo del lavoro)
- Ragazzi delle **periferie geografiche e culturali, italiani di seconda generazione, immigrati legali, detenuti/ex detenuti per reati minori da reintegrare, ragazze, NEET.**

## COSA

- Riconoscimento e gestione della fragilità
- Contrasto all'abbandono scolastico
- Accompagnamento alla consapevolezza del sé ed educazione emotiva
- Formazione e orientamento
- Contrasto alla disoccupazione e inoccupazione (occupazione di qualità)
- Supporto nella prevenzione di condizioni di disagio psico-fisico (es. disturbi alimentari, dipendenza dai social, bullismo, recidiva)

## DOVE

- Nella prima fase della vita di Unhate Foundation ci focalizzeremo sul **territorio Italiano**, con un perimetro geografico che sia il più ampio possibile.

## QUANDO

- Scuole secondarie di primo e secondo grado (possibile estensione a ultimi anni ciclo primario)
- Istruzione post-secondaria
- Strutture sportive e attività extra-scolastiche
- Strutture sanitarie
- Strutture di accoglienza e carcerarie

## COME

- Arte, sport e tecnologia come strumenti

# Approccio infrastrutturale (piattaforma)

- Unhate Foundation nasce dalla consapevolezza che nessun cambiamento significativo può avvenire in isolamento. È parte di un ecosistema, alimentato dallo spirito dei suoi Sostenitori Istituzionali e del Fondatore, e dalla complessità della sfida che ha scelto di affrontare.
- La sua forza risiede nell'essere un **motore di connessione**, un agente federatore capace di agire in modo ecosistemico:
  - **Co-progettando** con realtà del primo, secondo, terzo e quarto settore, costruendo soluzioni condivise.
  - **Creando sinergie con organizzazioni autorevoli del terzo settore** che condividono valori e obiettivi, per consolidare e amplificare l'impatto.

I portatori di interesse verranno coinvolti annualmente in workshop a porte chiuse per raccogliere input, istanze, suggerimenti, adesioni

Azionisti e investitori / Sostenitori

Management, Collaboratori/colleghi

Clienti

Fornitori

Comunità civile

Generazioni Future

PMI e Grandi Imprese

Enti di Ricerca

Pubblica Amministrazione

**Unhate Foundation non agisce sola, ma insieme.**

**Solo attraverso una solida infrastruttura sociale e un approccio cooperativo possiamo contribuire a generare un cambiamento reale e duraturo.**

# Unhate Foundation e le aziende

Le aziende sostenitrici e aderenti svolgono un ruolo fondamentale per il successo di Unhate Foundation:

- **Promuovendo la partecipazione dei dipendenti alle nostre attività**, contribuendo con il tempo e le competenze delle loro persone;
- **Dando risonanza mediatica** alle nostre istanze e attività, grazie alla loro presenza capillare ed internazionale;
- Contribuendo a diffondere consapevolezza, valori e comportamenti coerenti con la lotta all'odio, promuovendo la **partecipazione ad attività formative** inerenti alle tematiche di Unhate Foundation;
- **Diffondendo i valori di Unhate Foundation** tra i propri stakeholders.

Unhate Foundation potrà operare in **sinergia** e supporto delle aziende sostenitrici con azioni volte alla costruzione e mantenimento di relazioni positive con le comunità locali nei loro specifici contesti di riferimento.

# Obiettivi strategici '25-'27

- I. **Indebolire le radici dell'odio e della violenza** su aree definite/periferie geografiche e culturali in Italia
- II. **Posizionarsi** come una realtà che produce conoscenza sul tema della fragilità e dell'odio attraverso **dati/analisi e soluzioni**
- III. Lavorare in sinergia con le aziende che sostengono Unhate Foundation. Massimizzare **l'utilizzo degli asset aziendali (spazi e competenze) e il coinvolgimento delle persone** in modo sistemico e non episodico. Creare progetti nei loro territori di riferimento.
- IV. Dare il via ad un **movimento di contrasto all'odio**, attraverso la formazione, la comunicazione e il coinvolgimento attivo dei giovani.
- V. Testare Unhate Foundation fuori dai confini italiani

# Indice

Chi è Unhate Foundation?

Perchè ha ragione di esistere?

Che obiettivi si pone?

**Come opera?**



# Modalità di investimento

**Attiva ed erogativa:** investiamo in progetti di realtà che operano nel nostro ambito di interesse, ma in un numero limitato di casi operiamo anche direttamente.

**Concentrazione investimenti:** idealmente (vincolo soft), nessun progetto assorbirà più del 15%-20% del totale dotazioni della fondazione sull'orizzonte temporale considerato.

**Pipeline generation:** La comunicazione ha per noi una duplice valenza, ovvero far conoscere le attività della fondazione ma anche generare proposte progettuali.

## Modalità identificazione progetti

Selezione diretta

Partenariato

Bando

Segnalazione interna

## Fasi progettuali

I. INDIVIDUAZIONE ENTE

II. ANALISI DEL BISOGNO

III. ACCOMPAGNAMENTO

IV. ANALISI RISULTATI/IMPATTO

## Erogazioni

1^ EROGAZIONE

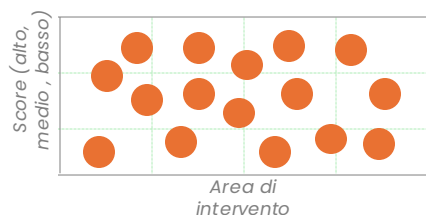
2^ EROGAZIONE

3^ EROGAZIONE



# Selezione e gestione dei progetti

## 1 Raccolta progetti



- Identificazione progetti tramite selezione diretta o canali esterni, attraverso il sito [www.unhatefoundation.org](http://www.unhatefoundation.org)

## 2 Valutazione alto livello



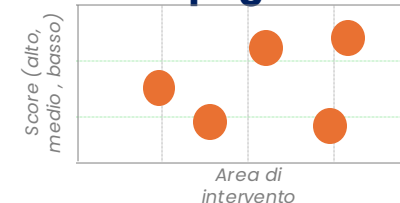
- Analisi interna del progetto tramite **scorecard** su un set di parametri:
  - Coerenza con target
  - Innovazione/unicità
  - Scalabilità
  - Sostenibilità nel tempo
  - Rischio
  - Team
  - Impatto comunicazione/ istituzioni

## 3 Due diligence (istruttoria)



- Valutazione approfondita delle potenzialità del progetto tramite **investment memo** da sottoporre al CdA:
  - **Executive Summary**
  - **Why we love it**
  - **Key Risks**
  - **What has to be true for this to work?**
  - **Business model: economics, team, legal setup**

## 4 Selezione e accompagnamento



- **Selezione finale** dei progetti da sviluppare e **reporting periodico per monitoraggio** avanzamento. Identificazione eventuali aree di miglioramento e supporto agli enti riceventi.



# Principali criteri di selezione

## PROGETTI

- Profondità di analisi del bisogno
- Fase progetto: iniziale, intermedia, finale
- Capacità progettuale
- Risorse (€, capitale umano e strumenti)
- Sostenibilità e scalabilità
- Strumenti di monitoraggio rispetto all'obiettivo
- Analisi di impatto
- Riconoscimenti (Networking)
- Pubblicazione documenti (trasparenza):
  - statuto
  - Bilancio/Rendicontazioni varie
  - Racconto attività
- Rete di supporto:
  - I Settore: Istituzioni (PA ed Enti)
  - II Settore
  - III Settore
  - Sostenitori (individui, privati e pubblico), volontari e media

## ENTI

- Track record di capacità esecutiva
- Qualità del team
- Risorse a disposizione (economiche/asset)
- Rete relazionale e reputazione
- Capacità di analisi dell'impatto e monitoraggio
- Approccio innovativo
- Capacità di utilizzo della tecnologia

# Destinatari

Possono accedere ai programmi di erogazione della Fondazione **tutti gli enti non profit e le organizzazioni non lucrative qualunque sia la loro forma giuridica**, compresi a titolo semplificato e non esaustivo, **le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni, i comitati, le cooperative ed imprese sociali, le organizzazioni di volontariato, le Organizzazioni Non Governative, gli ETS.**

Gli enti e le organizzazioni candidati per le erogazioni **non devono perseguire scopo di lucro**; la valutazione dell'effettiva assenza di lucro nelle finalità e attività istituzionali della organizzazione è a insindacabile giudizio della Fondazione.

Possono inoltre essere soggetti di erogazione le **persone fisiche, qualora rispondenti alle specifiche caratteristiche previste dai programmi eventualmente a loro destinati.**

## Soggetti esclusi

- gli enti con scopo esplicito o implicito di lucro a insindacabile giudizio della Fondazione
- i partiti politici o enti che hanno finalità di propaganda politica
- enti che hanno finalità di proselitismo confessionale

# Grazie

[info@unhatefoundation.org](mailto:info@unhatefoundation.org)

Vogliamo **stradicare l'odio e la violenza**, promuovendo la **solidarietà** e il **dialogo** come basi per un futuro più inclusivo.

Attraverso la **cultura**, l'**arte** e lo **sport**, lavoriamo per generare un **cambiamento positivo e duraturo**, trasformando la società con **azioni di sistema** e **progetti all'avanguardia**.

Crediamo nei **giovani** e nel loro potenziale di **guidare questo cambiamento**. Vogliamo equipaggiarli con gli strumenti necessari per autodeterminarsi e **partecipare attivamente** alla vita democratica.

Siamo convinti che la **mobilità sociale** debba fondarsi sulle **competenze**, sul **merito** e sull'**unicità** di ciascuno, perchè ognuno possa trovare il proprio posto in una **società più giusta e accogliente**.